



COMUNE DI PETRIOLO
Provincia di Macerata

Registro Generale n. 19

ORIGINALE

ORDINANZA DEL SINDACO
N. 19 DEL 05-02-2018

Ufficio: TECNICO

**Oggetto: REVOCA ORDINANZA SINDACALE N. 6 DEL 23/01/2017 PER
EDIFICIO SITO IN VIA ROMA, 21, STIZZA ANNA MARIA**

L'anno duemiladiciotto addì cinque del mese di febbraio, il Sindaco LUCIANI ING. DOMENICO

Premesso

- che il territorio del Comune di Petriolo è stato interessato da eventi sismici di eccezionale intensità che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016;
- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/08/2016 è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico di cui sopra che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- che con successive delibere del Consiglio dei Ministri sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 è stato prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;
- che ai sensi dell'art 16 sexies del DL 91/2017, convertito in legge 123/17, è stata disposta la proroga dello stato di emergenza fino al 28 febbraio 2018;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 (T.U.EE.LL.) e in particolare gli artt. 50 e 54, relativamente alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;

Vista la Legge n. 225 del 24/02/1992 che istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile;

Visto il Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998 recante conferimento di funzioni dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali;

Vista la Legge Regionale 32/2001 relativa al Sistema regionale di protezione civile;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016 n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016";

Visto il Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016 come convertito dalla Legge n. 229 del 15 dicembre 2016;

Visto il Decreto Legge n. 8 del 9 febbraio 2017 come convertito dalla Legge n. 45 del 7 aprile 2017;

Dato atto che, a seguito degli eventi sismici in premessa, in data 06/01/2017 si è svolto un sopralluogo per valutare l'agibilità dell'edificio secondo la procedura FAST da parte di personale tecnico del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale presso l'edificio ad uso ABITATIVO sito in via Roma, 21 individuato catastalmente al foglio 13 part. 25 sub. 2 (di seguito edificio di che trattasi);

Preso atto che il suddetto sopralluogo non ha prodotto alcun esito e che pertanto è stato richiesto un approfondimento AeDES immediato;

Dato atto che in data 16/01/2017 si è svolto un sopralluogo per il rilevamento del danno, il pronto intervento e l'agibilità degli edifici ordinari secondo la procedura AeDES da parte di personale tecnico del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale presso l'edificio di che trattasi;

Preso atto che dal Resoconto di agibilità Modello GE1 del suddetto sopralluogo il giudizio di agibilità risultava essere "B – Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE ma agibile con provvedimenti di P.I."

Preso atto a seguito del suddetto sopralluogo, con l'Ordinanza Sindacale n. 6 del 23/01/2017, veniva ordinato lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio di che trattasi;

Preso atto che l'Ing. Alessandrini Alessandro ha presentato pratica edilizia per la riparazione dei danni decreto n. 157 del 18/10/2017, pratica MUDE 490.40.20/2017/USR/256, prot. 516751 del 01/06/2017;

Preso atto della Segnalazione Certificata per l'Agibilità presentata dalla Sig.ra Stizza Anna Maria e assunta al protocollo n. 544 del 01/02/2018 di questo ente;

Dato atto che i lavori di riparazione hanno eliminato il pericolo per l'incolumità degli occupanti e degli utilizzatori dell'edificio di che trattasi;

Vista la "Relazione tecnica per revoca Ordinanza Sindacale n. 6 del 23/01/2017 – Sig.ra STIZZA ANNAMARIA relativa all'edificio sito in Via Roma, 21 distinto nel N.C.E.U. al foglio 13 part. 25 sub 2" a firma del responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata assunta al prot. n. 621 del 05/02/2018;

Dato atto che dagli atti catastali l'edificio di che trattasi risulta essere:

Individuato catastalmente	Intestato a
Foglio 3, Part. 25, Sub 2	STIZZA ANNA MARIA STIZZA GIULIETTA

Ritenuto, pertanto, che sono venute meno le motivazioni che hanno determinato l'adozione dell'Ordinanza Sindacale n. 6 del 23/01/2017;

REVOCA

per le motivazioni indicate e che si ritengono espressamente richiamate:

- l'Ordinanza Sindacale n. 6 del 23/01/2017;

DISPONE

Per gli uffici competenti

- che copia della presente ordinanza sia notificata a norma di legge agli interessati;
- di interrompere l'erogazione di ogni forma di assistenza agli occupanti eventualmente godute in conseguenza della suddetta ordinanza sindacale revocata, quali, a titolo meramente

esemplificativo: contributo di autonoma sistemazione, ospitalità presso strutture pubbliche, altre soluzioni temporanee;

- che copia della presente ordinanza sia trasmessa a:
 - Prefettura di Macerata;
 - Questura di Macerata;
 - Comando Stazione Carabinieri di Mogliano;
 - Gestori/distributori dei servizi di rete cui l'edificio è allacciato (energia elettrica, gas metano, acqua, ecc.);

INCARICA

l'Ufficio di Segreteria comunale di trasmettere la presente ordinanza ai soggetti interessati ed agli uffici competenti;

INDIVIDUA

quale responsabile del procedimento l'addetta alla Segreteria Sig.ra Gigliola Temperini;

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro i termini previsti dal D.lgs. 104/2010;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini previsti dal D.P.R. 24 novembre 1971, N. 1199;

che tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento;

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare rispettare la presente Ordinanza.

IL SINDACO
ING. DOMENICO LUCIANI

